



TORAH OHR • PARASHOT MIKEITZ • MAAMAR 2

ויהי מקץ שנתים ימים ופרעה חלם והנה עומד על היאור

«E avvenne al termine di due
anni interi» (secondo maamar)



DEDICATO IN ONORE DI

מוקדש לכבוד הגאון המקובל רבי לוי יצחק שניאורסאהן זצ"ל

Il padre del Rebbe, Reb Levi Yitzchok



LikuteiTorah.com

LA PARSHA DI CHASSIDUS

likuteitorah.com/it/torah-ohr/mikeitz/2/

1 ויהי מקץ שנתים ימים ופרעה חלם והנה עומד על היאור. הנה כתיב (רות ד) וזאת לפנים בישראל ואין זאת אלא תורה כי הנה זאת התורה ישנה בבחי' פנימיות של כל נפש מישראל.

«E avvenne che, al termine di due anni interi, il faraone fece un sogno: ed ecco, stava in piedi presso il fiume». Ora, è scritto (Ruth 4): «E questo era lefanim [in passato; anche: interiormente] in Israele»; e «questo» non significa altro che la Torah. Questa Torah, infatti, è presente nella dimensione interiore (pnimiyus) di ogni anima ebrea.

כי יש לכל נפש בחי' פנימיות ובחי' חיצוניות דהיינו בחי' סתים וגליא. שכמו שקוב"ה [שקודשא בריך הוא] סתים וגליא. כך אורייתא וכך ישראל כו'.

Ogni anima ha una dimensione interiore (pnimiyus) e una dimensione esteriore (chitzoniyus), ossia gli aspetti del nascosto e del rivelato; infatti, come il Santo, benedetto Egli sia (Kudsha Brich Hu), è nascosto e rivelato, così lo è la Torah, e così Israele, ecc.

ובחי' סתים היינו בחי' פנימיות חב"ד [חכמה בינה ודעת] שבנפשו האלקית שאינו מושג ונראה לעין.

L'aspetto nascosto è la dimensione interiore della sapienza (Chochmah), della comprensione (Binah) e della conoscenza (Daas) nell'anima divina (Nefesh Elohis), che non è afferrabile né visibile all'occhio.

ובחי' גליא הוא בחי' חיצוניות שבו שהוא בחי' אהוי"ר [אהבה ויראה] כו' ולכן כמו שיש טנת"א [טעמים נקודות תגין אותיות] בתורה כך יש בחי' אלו בנפש האלקית כדלקמן.

E l'aspetto rivelato è la sua dimensione esteriore, ossia il livello dell'amore e del timore reverenziale (ahavah veyirah), ecc. Perciò, come la Torah ha ta'amim, nekudos, tagin e osiyos (note di cantillazione, vocali, corone e lettere), così questi livelli sono presenti nell'anima divina, come [verrà spiegato] più avanti.

2 והנה כמו שיש פרעה בקליפה כך יש בקדושת נפש האלקית כמ"ש בזהר ויגש דאתפריעו ואתגלו נהורין כו'.

Ora, proprio come esiste un Faraone nella scorza (kelipah), così esiste [un Faraone] nella santità dell'anima divina, come è scritto nello Zohar, su Vayigash: «[dove] i lumi vengono scoperti (de'isparyu) e rivelati», ecc.

כי זה לעומת זה כו' שבהשתלשלות מבחי' פרעה שבקדושה למטה מטה נמשך בחי' פרעה התחתון שאמר לא ידעתי את ה' שהוא בחי' השכחה המשתלשלת מבחי' עלמא דאתגליא פרעה שבקדושה כמ"ש רגליה יורדות מות.

Poiché «l'uno è l'opposto dell'altro», ecc.: nella catena discendente dei mondi (hishtalshelus), dal livello del Faraone della santità, sempre più in basso, viene fatto discendere il livello del Faraone inferiore, che disse: «Non conosco Havayah». Questo è il livello dell'oblio, che discende dal livello del mondo rivelato (alma de'isgalya), il Faraone della santità, come è scritto: «I suoi piedi scendono alla morte».

אבל בסמוי מן העין עלמא דאתכסיא הברכה מצוייה ממקור הברכות. כמ"ש (משלי יא) ואת צנועים חכמה מקום הזכרון כמ"ש ולזכרון בין עיניך.

Ma in ciò che è «nascosto all'occhio», il mondo nascosto (alma de'iskasya), «si trova la benedizione», proveniente dalla Fonte delle benedizioni. Come è scritto (Proverbi 11): «Ma con i modesti c'è sapienza»: [questo è] il luogo del ricordo, come è scritto: «e per memoriale fra i tuoi occhi».

והנה לא שייך לומר דאתגלו כו' אלא מתוך מכסה שהיה עליהם בתחלה. דהנה כתיב מי יעלה לנו השמימה ר"ת [ראשי תיבות] מילה וס"ת [וסופי תיבות] הוי"ה

Ora, si può parlare di [lumi che vengono] «scoperti» soltanto [quando emergono] da una copertura che li ricopriva inizialmente. Infatti è scritto: «Chi salirà per noi al cielo?», le cui lettere iniziali [formano] milah (circoncisione) e le cui lettere finali [formano] il Nome Havayah.

שבכדי שיאיר עלינו אור ה' בהתגלות ולא בציור אותיות לבד כ"א בעומק המחשבה בהתבוננות מהות ועצמות אני ה' לא שניתי שיקבע במוחו ולבו שהוא בחי' מי יעלה לנו השמימה שהוא בחי' השגת אלקות צריך מתחלה בחי' מילה

Affinché la luce di D-o risplenda su di noi in modo rivelato, e non soltanto nella forma di lettere, ma nella profondità del pensiero, attraverso la contemplazione dell'essere e dell'essenza stessi [di] «Io, Havayah, non sono cambiato», così che ciò si radichi nella mente e nel cuore (questo è il livello di «Chi salirà per noi al cielo?», il livello della comprensione della Divinità), deve prima esserci il livello di milah.

כי יש למעלה בחי' עונותיכם מבדילים וצריך להסיר המונעים וכן למטה בנפש האדם הנה כתיב ומלתם את ערלת לבבכם.

Poiché in Alto c'è il livello di «le vostre iniquità separano», e gli impedimenti devono essere rimossi; e, allo stesso modo, in basso, nell'anima umana, è scritto: «Circonciderete il prepuzio del vostro cuore».

אך אחרי כריתות הערלה יש עוד בחי' פריעה שהוא עור דק המכסה וחופף והוא בחי' תאוות גשמיים שמקליפת נוגה שהוא לדברים של היתר המכסים ומסתירים אור ה'.

Ma, dopo aver reciso il prepuzio, c'è ancora il livello della periah (scopertura), una sottile membrana che ricopre e avvolge; questo è il livello dei desideri materiali provenienti dalla kelipas nogah (la sfera neutra, suscettibile di essere elevata alla santità), relativi a cose permesse, che ricoprono e nascondono la luce di D-o.

וכן אפי' [אפילו] בכדי שיתגלה עליו בחי' מרכבה פני אריה פני שור כו' שהוא בחי' אהוי"ר [אהבה ויראה] טבעיים הנה כתיב (יחזקאל א) וארא כו' ומתוכה כעין החשמל כו' חש מל ומתוכה דמות ד' חיות כו'.

Allo stesso modo, persino perché il livello del Carro — «il volto di un leone, il volto di un bue», ecc. — che è il livello dell'amore e del timore reverenziale naturali (ahavah veyirah), si riveli su di lui, è scritto (Ezechiele 1): «E vidi», ecc., «e dal suo interno, come l'aspetto del chashmal», ecc. (chashmal), «e dal suo interno, la somiglianza di quattro esseri viventi», ecc.

והעצה היעוצה לזה הוא מה שאומרים ונפשי כעפר לכל תהי' [תהיה] כי פרעה אותיות העפ"ר שעיי"ז יוכל להיות בבחי' פרעה שיפרע ויגלה המכסה אשר עליו.

Il consiglio dato a questo scopo è ciò che diciamo: «E possa la mia anima essere come polvere per tutti»; infatti Paroh (il Faraone) è formato dalle stesse lettere di he'afar (la polvere). In questo modo si può raggiungere la condizione di Paroh, così che egli scopra (yifra) e riveli ciò che lo ricopre.

וכמ"ש (במדבר ה) ופרע את ראש האשה. דכנ"י [דכנסת ישראל] נק' אשה יראת ה' וצריך לגלות אוצר של יראת שמים ע"י שמשים נפשו כעפר לכל.

Come è scritto (Numeri 5): «Egli scoprirà (u'fara) il capo della donna». Infatti la Congregazione d'Israele è chiamata «una donna che teme Havayah», e si deve rivelare il tesoro del timore del Cielo rendendo la propria anima come polvere per tutti.

ועי"ז יקרע המסך שעליו שהוא נמשך מבחי" גסות הרוח שמחמת גסות רוחו שמחשיב א"ע [את עצמו] ליש
ודבר בפ"ע [בפני עצמו] הוא מתאוה תאוה וחפץ הוא שימלא רצונו דוקא.

In questo modo verrà lacerato lo schermo che lo sovrasta. [Questo schermo] deriva dal livello della
rozzezza dello spirito: a causa di tale rozzezza, poiché si considera un'esistenza e una realtà a sé
stante, egli brama i desideri e pretende che venga esaudita proprio la sua volontà.

וצריך הוא לבטש גסות רוחו ועד"ז הוא יסורי עוה"ז הבאים לאדם כי לא מחמת עונש אינו ראוי לישב
בשלות עוה"ז

Deve dunque reprimere la rozzezza del proprio spirito. In questa prospettiva vanno intese le soffe-
renze di questo mondo che si abbattono su una persona: non è che, come punizione, essa non sia
degnata di godere della tranquillità di questo mondo;

שהרי מצינו בנבוכדנצר (סנהדרין צו. ע"ש ועי' ילקוט) בשביל שהלך ג' פסיעות לכבוד השי"ת [השם יתברך]
פסקו לו מלוכה על כל העולם ולזרעו אחריו עד ג' דורות

poiché troviamo riguardo a Nebuchadnezzar (Sanhedrin 96a; si veda lì, e si veda lo Yalkut) che, per
aver camminato tre passi in onore di D-o, benedetto Egli sia, gli fu decretato il regno su tutto il
mondo, e ai suoi discendenti dopo di lui per tre generazioni;

ואין לך אדם מישראל שלא כיבד המקום בכך וכל טוב עוה"ז כדאי הוא לו
e non c'è alcun ebreo che non abbia onorato l'Onnipresente altrettanto; perciò, tutto il bene di
questo mondo gli è dovuto.

אלא היסורים באים לבטש את האדם להכניעו ולהשפיל גסות רוחו וכמשארז"ל [וכמו שאמרו רבותינו זכרונם
לברכה] (ברכות ז) טובה מרדות א' כו'

Piuttosto, le sofferenze vengono a reprimere una persona, a sottometterla e a umiliare la rozzezza
del suo spirito, come dissero i nostri Maestri, di benedetta memoria (Berachos 7): «Un solo rim-
provero è meglio», ecc.

שכשעיניו רואות שיסורים באים עליו נשפל דעתו ונעשה נכנע והוא יקר בעיני ה' להיות עי"ז בחי'
התגלות בחי' פרעה מן העפר.

Quando i suoi occhi vedono che le sofferenze si abbattono su di lui, il suo animo si abbassa ed egli
diventa sottomesso; questo è prezioso agli occhi di D-o, affinché in tal modo si riveli dalla polvere
il livello di Paroh.

והנה בתורה יש בחי' טנת"א [טעמים נקודות תגין אותיות] ובחי' טעמים שבתורה שבע"פ [שבעל פה] הוא כמ"ש (תהלים מב) ובלילה שירה עמי שבחי' השירה והטעמים שהם בחי' הניגון הוא עמי.

Ora, nella Torah vi sono i livelli di ta'amim [segni di cantillazione], nekudos [vocali], tagin [coron-cine] e osiyos [lettere]; e il livello dei ta'amim nella Torah Orale è ciò che è scritto (Salmi 42): «E di notte il Suo canto è con me»: il livello del canto e dei ta'amim, che è il livello della melodia, è «con me».

וביאור הענין הוא כמ"ש (תהלים קיט) זמירות היו לי חקך בבית מגורי. ולהבין זה איך הם זמירות

La spiegazione della questione è ciò che è scritto (Salmi 119): «I Tuoi statuti erano canti per me nella casa del mio peregrinare». E per comprendere questo: in che modo sono canti?

וגם למה נענש דוד על שקרא לד"ת [לדברי תורה] זמירות. הנה אמרו (גטין ז) השכם והערב עליהם לבהמ"ד [לבית המדרש] והם כלים מאלהין.

E inoltre, perché David fu punito per aver chiamato «canti» le parole della Torah? Ora, [i nostri Saggi] dissero (Gittin 7): «Alzati presto e trattieniti fino a tardi su di loro (aleihem) nella casa di studio, ed essi periranno da sé».

והענין הוא דכתיב (תהלים מ) רבות עשית אתה ה' אלהי נפלאותיך ומחשבותיך אלינו אין ערוך אליך אגידה ואדברה עצמו מספר:

La questione è [la seguente]. È scritto (Salmi 40): «Molte cose hai fatto, Tu, Havayah mio D-o; le Tue meraviglie e i Tuoi pensieri sono per noi; nessuno è paragonabile a Te; se volessi narrarli e parlarne, sarebbero troppo numerosi da contare».

3 וביאור הכתוב רבות עשית. פי' רבות כל דבר שהוא רב ועצום דהיינו עולמות עליונים הגדולות ונוראות

L'interpretazione del versetto «Molte cose hai fatto»: «molte» significa tutto ciò che è grande e possente, vale a dire i grandi e tremendi mondi superiori,

עשית בכחי עשיה גשמית שנשתלשלו מעילה לעלול במדרגות רבות ושונות כמו שאמר בפסוק אגידה ואדברה עצמו מספר עד שנתהוו בכחי עשי' [עשיה] גשמית.

«hai fatto» [loro], portandoli al livello fisico del Mondo dell'Azione (Asiyah), poiché sono discesi da causa a effetto attraverso molti livelli diversi, come dice il versetto: «Se dovessi raccontare e parlarne, sarebbero troppo numerosi da enumerare», finché sono giunti al livello fisico di Asiyah.

וכמ"ש (שם קלה) למה יאמרו איה אלקיהם שהוא בבחי' אי"ה [אם ירצה השם]. שהוא מובדל ומכוסה ורחוק מהם כמ"ש רם על כו'.

E come è scritto (ibid., 135): «Perché dovrebbero dire: "Dov'è (ayeh) il loro D-o?"», [il che significa] che Egli si trova nello stato di ayeh («dove?»), separato, celato e lontano da loro, come è scritto: «Elevato al di sopra», ecc.

ולא ידעו ולא יבינו כי כל אשר חפץ ה' עשה שנשתלשל חפץ ה' כ"כ [כל כך] עד שהוא בעשיה גשמית

Ma non sanno e non comprendono che «tutto ciò che il Nome Havayah ha desiderato, Egli ha fatto»: il desiderio di D-o è disceso tanto in basso da trovarsi nel livello fisico di Asiyah.

וכ"כ [וכן כתב] למה כדי שיהיה הוי"ה אלהי אלוה שלי ע"י כי נפלאותיך ומחשבותיך אלינו כי אורייתא מחכמה נפקת פ"י עיקר התגלותה הוא מחכמה. אבל באמת הוא רצונו של מקום והוא ורצונו אחד.

E perché una discesa tanto grande? Affinché Havayah divenga il mio D-o, il mio D-o personale, per mezzo di [questo]: «Le Tue meraviglie e i Tuoi pensieri sono rivolti a noi»; poiché «la Torah proviene dalla sapienza (Chochmah)», vale a dire che la sua rivelazione principale proviene da Chochmah. Ma in verità essa è la volontà dell'Onnipresente, ed Egli e la Sua volontà sono uno.

4 וזהו נפלאותיך מה שהוא מופלא ומובדל ומכוסה שאין בו השגה כלל פלא עליון. ומחשבותיך הוא בחי' חכמה עילאה נמשך אלינו ע"י התורה. אין ערוך אליך אגידה ואדברה עצמו מספר.

E questo è [il significato di] «le Tue meraviglie»: ciò che è meraviglioso, distinto e celato, al di là di ogni possibilità di comprensione: la Meraviglia Superna (Pele Elyon). «E i Tuoi pensieri» è il livello della sapienza superna (Chochmah), che giunge fino a noi attraverso la Torah. «Nessuno è paragonabile a Te; se li narrassi e ne parlassi, sarebbero troppo numerosi per essere enumerati».

כי להיות השתלשלות וירידה גדולה כ"כ [כל כך] מבחי' גבוה ונעלה מאד עד בחי' מטה מאד הוצרך להיות כמה מיני עולמות אין מספר מינים ממינים שונים

Affinché vi fosse una catena di discesa e un abbassamento così grandi, da un livello assai elevato e sublime fino a un livello assai basso, dovevano esserci moltissime specie di mondi, senza numero: specie su specie, di generi diversi,

וכמ"ש (איוב כה) **היש מספר לגדודיו וכתוב (דניאל ז) אלף אלפין ישמשונה ורבו רבבן כו' והוא מספר גדוד והיכל אחד והיכלות אין מספר.**

come è scritto (Giobbe 25): «C'è forse un numero alle Sue schiere?», e come è scritto (Daniele 7): «Mille migliaia Lo servivano e miriadi di miriadi», ecc.; e questo è il numero di una sola schiera e di una sola sala (heichal), mentre le sale sono innumerevoli.

ואעפ"כ [ואף על פי כן] כולם אין ערוך אליך שאפי' [שאפילו] בחי' הגבוה מאד שהוא שרש התחלות התהוות

Eppure, nessuno di loro «è paragonabile a Te»: neppure il livello più elevato, che è la radice dei primi inizi del divenire,

מ"מ לגבי מהותו ועצמותו ית' אין לו ערך כלל שאינו מערכו ולא ממהותו כלל מאחר שהוא בבחי' נברא או נאצל ויש לו התחלת גבול.

tuttavia, rispetto al Suo Essere e alla Sua essenza, benedetto Egli sia, non ha alcun paragone, poiché non appartiene affatto al Suo ordine né alla Sua essenza, essendo nella categoria del creato o dell'emanato e avendo un principio di limitatezza.

משא"כ בבורא ית' דכולא קמיה כלא ממש חשיב ואצלו נחשב הכל כאין בחי' הראשונה ובחי' אחרונה שבמדרגה תחתונה הכל שוה אצלו

Non è così per il Creatore, benedetto Egli sia: dinanzi a Lui tutto è considerato come un autentico nulla; per Lui ogni cosa è considerata nulla, [cosicché] il primo livello e l'ultimo livello del gradino più basso sono tutti uguali ai Suoi occhi.

ואעפ"כ [ואף על פי כן] להיות השתלשלות העולמות וירידת המדרגות הוצרך להיות מדרגות עצמו מספר שלא יבטלו העולמות ממציאותן וכל זה הוא בשביל שיהיה הוי"ה אלקי ונפלאותיך ומחשבותיך אלינו כנ"ל:

Eppure, affinché vi fosse la catena discendente dei mondi e la discesa dei livelli, dovevano esserci livelli «troppo numerosi per essere enumerati», affinché i mondi non fossero privati della propria esistenza. Tutto questo è perché Havayah sia il mio D-o e perché «le Tue meraviglie e i Tuoi pensieri [siano] rivolti a noi», come detto sopra.

5 והנה קודם מ"ת [מתן תורה] היו עליונים ותחתונים ניזונים בחדו של הקב"ה דהיינו שהיה מזון עולמות עליונים ותחתונים וחיותם נמשך ממקורם וראשיתם מלמעלה למטה בנדבה וחד פשוט באתערותא דלעילא לבד.

Ora, prima del Dono della Torah, gli esseri superiori e inferiori erano sostenuti dalla benevolenza del Santo, benedetto Egli sia (Kudsha Brich Hu); vale a dire che il sostentamento e la forza vitale dei mondi superiori e inferiori erano attinti dalla loro fonte e origine, dall'Alto verso il basso, come dono gratuito e benevolenza semplice, unicamente mediante un risveglio dall'Alto (isarusa dileila).

אבל אחר מ"ת [מתן תורה] הנה קיום חיות העולמות הוא ע"י מעשה התחתונים בתורה ומצות ממטה למעלה

Ma dopo il Dono della Torah, il mantenimento della forza vitale dei mondi avviene attraverso le azioni degli esseri inferiori nella Torah e nelle mitzvos, dal basso verso l'alto.

וכמו למשל ארץ הלזו הגשמית שמצמחת כל מיני תענוגים והם מזון האדם וקיום חיותו

È paragonabile, per analogia, a questa terra fisica, che fa crescere ogni sorta di prelibatezze, le quali costituiscono il nutrimento dell'uomo e il sostentamento della sua vita.

וגם כשאדם אוכל מבע"ח [מבעלי חיים] הנה עיקר גידולו וחיותו של הבע"ח [הבעלי חיים] ממה שאוכל מן הארץ נמצא שכל מזון וחיות האדם הוא ע"י בירור שנבחר הטוב הגנוז מן הארץ.

Inoltre, anche quando l'uomo si nutre di animali, la crescita principale e la forza vitale dell'anima provengono da ciò che esso mangia dalla terra. Ne consegue che tutto il nutrimento e la forza vitale dell'uomo derivano da un processo di raffinazione, nel quale viene selezionato il bene celato nella terra.

כך עד"מ הנה מזון עולמות עליונים הוא ממה שמקבלים חיותם מן התורה שבעוה"ז השפל.

Così, per analogia, il sostentamento dei mondi superiori deriva dal fatto che ricevono la propria forza vitale dalla Torah che si trova in questo mondo inferiore.

והנה כתיב (משלי ד) סלסלה ותרוממך כאדם שמסלסל בשערו שיהיה כל נימא בפ"ע [בפני עצמו] כך הוא בכל פרטי הלכות אין מספר שיהיה בזה הענין הדין כך ובזה הענין יהיה הדין כך נמשך מחכמה עילאה מבחי' נפלאותיך ומחשבותיך הנ"ל.

Ora, è scritto (Proverbi 4): «Esaltala (salseleha), ed essa ti innalzerà», come una persona che arriccchia i capelli, affinché ogni ciocca sia per sé. Così è per tutti gli innumerevoli dettagli delle leggi: che in questa materia la legge sia così e in quell'altra la legge sia così; [ciò] deriva dalla sapienza superna (Chochmah), dal livello dei «Tuoi prodigi e dei Tuoi pensieri» menzionati sopra.

וז"ש [וזהו שכתוב] דוד המלך ע"ה [עליו השלום] (תהלים צב) מה גדלו מעשיך ה' מאד עמקו מחשבותיך

Questo è ciò che disse il re David, la pace sia su di lui (Salmi 92): «Quanto sono grandi le Tue opere, Havayah; quanto profondi sono i Tuoi pensieri».

פ"י גדלו ע"ד שארז"ל [שאמרו רבותינו זכרונם לברכה] במקום שאתה מוצא גדולתו שם אתה מוצא ענותנותו כי לא שייך לפניו ית' בחי' גדולה

Il significato di «grandi» è conforme a quanto dissero i nostri Saggi, di benedetta memoria: «Dovunque trovi la Sua grandezza, lì trovi la Sua umiltà». Infatti, davanti a Lui, benedetto Egli sia, non è applicabile alcun concetto di grandezza,

מאחר כי גדול ה' ומהולל מאד ולגדולתו אין חקר ואינו בבחי' ערך ומדה ומקום כלל שיפול עליו לשון גדול'.

poiché «Havayah è grande e sommamente lodato, e la Sua grandezza è insondabile», ed Egli non rientra affatto nella categoria del paragone, della misura e del luogo, così da poterGli applicare il termine «grandezza».

אלא לשון גדול' הוא ענותנותו שנתלבש בבחי' ומדת גדולה להתפשט ולהתלבש תוך עלמין להחיותם

Piuttosto, il termine «grandezza» [si riferisce] alla Sua umiltà: Egli si è rivestito del livello e della qualità della grandezza, per diffondersi e rivestirsi entro i mondi, dando loro vita.

וזהו מה גדלו מעשיך ה' כי מה שנמשך ונתפשט למטה דרך פרטי הלכה אחת הוא הוא מזון וקיום חיות כל העולמות עליונים ותחתונים וכל העולמות עליונים הם כלא ממש נגד מה שנמשך מפרטי הלכה אחת שהיא מקור חיותם וקיומם

E questo è [il significato di] «Quanto sono grandi le Tue opere, Havayah»: ciò che viene fatto scendere e si diffonde in basso attraverso i particolari di una singola legge è esso stesso il nutrimento e il sostentamento della forza vitale di tutti i mondi, superiori e inferiori; e tutti i mondi superiori sono davvero nulla rispetto a ciò che viene tratto dai particolari di una singola legge, che è la fonte della loro forza vitale e della loro esistenza.

כי כל הלכה היא המשכת והתפשטות אור מרצון העליון ב"ה וחכמה עילאה שהן מקור החיות לכל העולמות

Poiché ogni legge è un trarre e diffondere luce dalla volontà suprema (ratzon), benedetto Egli sia, e dalla sapienza suprema (Chochmah), che sono la fonte della forza vitale di tutti i mondi.

ואם כך הוא בענין גדולת מעשיו א"כ עאכו"כ [על אחת כמה וכמה] מאד עמקו מחשבותיך שהיא בחינה למעלה מעלה מבחי' עלמין אלא מקיף וסובב עליהם ואינו מתלבש בתוכם.

E se è così riguardo alla grandezza delle Sue opere, a maggior ragione [vale che] «i Tuoi pensieri sono profondissimi»: si tratta di un livello immensamente superiore al livello dei mondi; esso, piuttosto, li abbraccia e li circonda, senza rivestirsi al loro interno.

ומזה יתבונן המשכיל להיות בתורת ה' חפצו להיות שש ועלז בה כמ"ש (משלי ח) וכל חפצים לא ישוו בה

Da ciò la persona riflessiva potrà contemplare e giungere a fare «della Torah di Havayah il proprio desiderio», a rallegrarsi ed esultare in essa, come è scritto (Proverbi 8): «E tutte le cose desiderabili non possono essere paragonate a lei»:

שאפי' [שאפילו] חפצים העליונים שהוא כענין שכתוב כל אשר חפץ הוי"ה עשה בשמים ובארץ ושמים הם העולמות העליונים ולא ישוו בה שכולם הם כלא ממש בערך הלכה אחת שהיא מבחי' נפלאותיך ומחשבותיך הנ"ל.

neppure i desideri superiori, come nell'espressione: «Tutto ciò che Havayah ha desiderato, Egli l'ha fatto nei cieli e sulla terra»; e «i cieli» sono i mondi superiori, eppure «non possono essere paragonati a lei», poiché sono tutti davvero nulla rispetto a una singola legge, che appartiene al livello delle «Tue meraviglie e dei Tuoi pensieri» menzionati sopra.

6 וכמ"ש באדרא שההלכות הן בחי' הנימין ושערות של מעלה וכל נימא להיט לעלמין סתימין כו'.

Come è scritto nell'Idra, le leggi sono il livello delle ciocche e dei capelli superni, e «ogni filo si protende verso mondi nascosti», ecc.

וכמ"ש בע"ח [בעץ חיים] שכל הנימין ושערות הם מבירור רפ"ח ניצוצים כו' ותכלית הבירור הוא בעוה"ז כו'.

E come è scritto nell'Etz Chaim, tutte le ciocche e i capelli derivano dal raffinamento delle 288 scintille, ecc., e il fine ultimo del raffinamento si realizza in questo mondo, ecc.

וזהו זמירות היו לי חוקיך בבית מגורי שהיה שש ושמח בהם עד שהיו לו כמו זמירות ותענוגים אלא שנענש על שקראם זמירות.

E questo è [il significato di] «I tuoi statuti erano canti per me nella casa del mio peregrinare»: egli si rallegrava e gioiva di essi, fino a che per lui erano come canti e delizie; eppure fu punito per averli chiamati canti.

ולא על שלמד בענין זה אלא על ששיבחם בזו המעלה לחדוד שהוא מקור וחיות כל העולמות.

[Fu punito] non per aver studiato in questo modo, ma per averli lodati soltanto per questa qualità, ossia per essere la fonte e la forza vitale di tutti i mondi.

שבאמת הוא גבוה למעלה מעלה מבחי' קיום וחיות כל העולמות וכמ"ש (שם) ואהיה אצלו אמן ואהיה שעשועים יום ופ"י במדרש (ב"ר [בראשית רבה] פ"א) אמן מופלא שהוא מבחי' פלא העליון בחינת נפלאותיך ומחשבותיך.

Poiché, in verità, essa è assai, assai al di sopra del livello del sostentamento e del conferimento della vita a tutti i mondi, come è scritto (ibid.): «Ed ero presso di Lui un amon, ed ero delizia, giorno, giorno»; e il Midrash spiega (Bereishis Rabbah, ch. 1): amon [significa] «meraviglioso» (mufla), che appartiene al livello della Meraviglia suprema, il livello di «i Tuoi prodigi e i Tuoi pensieri».

וזהו יום יום נגד ב' בחינות שהם נפלאותיך ומחשבותיך וזהו ואהיה שעשועים שהיא שעשועים של הקב"ה כביכול בכבודו ובעצמו

E questo è [il significato di] «giorno, giorno», che corrisponde ai due livelli, «i Tuoi prodigi» e «i Tuoi pensieri»; e questo è [il significato di] «ed ero delizia»: si tratta della delizia del Santo, benedetto Egli sia (Kudsha Brich Hu), per così dire, nella Sua gloria e nella Sua essenza.

ולמשל כמו שאדם משתעשע בחכמתו כשאומר דבר חכמה כן ויותר מכן לאין קץ ותכלית באלף אלפים הבדלות הקב"ה משתעשע בחכמתו העליונה שאינה יכולה להתלבש תוך עלמין כלל

Per analogia, come una persona si diletta della propria sapienza quando esprime un pensiero sapiente, così — e infinitamente di più, per mille e mille distinzioni — il Santo, benedetto Egli sia, si diletta della Sua sapienza superna, che non può rivestirsi affatto nei mondi.

אלא שדוד המלך ע"ה [עליו השלום] היה צריך לפי שעה. בבית מגורי שהיו שונאין לו ואין דינים נמתקין אלא בשרשן דהיינו בשרש התהוות העולמות כשנתהווה ונמשך מאין המוחלט להתענג ולשמוח בחלקו אשר הוא ממשיך בתורתו לקיום וחיות העולמות

Ma il re David, pace su di lui, ne aveva bisogno per quel momento: «nella casa del mio peregrinare», poiché lo odiavano, e i rigori si addolciscono soltanto alla loro radice, cioè alla radice del divenire dei mondi, quando essi vennero all'esistenza e furono tratti dal nulla assoluto; [perciò aveva bisogno] di dilettersi e gioire della porzione che egli attira verso il basso mediante la sua Torah, per il sostentamento e la forza vitale dei mondi,

שעייז ממילא יתבטלו כל המונעים מאחר שמקבלים חיותם ממנה והם בטלים לגבה וכשממשיך אורה למטה תפול עליהם אימתה ופחד והיו כלא היו.

Così, tutti gli impedimenti saranno automaticamente come nulla dinanzi ad essa, poiché ricevono da essa la loro forza vitale e, rispetto ad essa, sono come nulla; e quando egli ne fa discendere la luce in basso, «il terrore e lo spavento cadranno su di loro», e saranno come se non fossero mai esistiti.

7 וזו היא העצה שיעצו חז"ל [חכמינו זכרונם לברכה] השכם והערב עליהם דהיינו שיהא בבחי' עליהם מעלה מעלה וגבוה מהם

E questo è il consiglio che i nostri Saggi, di benedetta memoria, diedero: «Alzati presto e resta fino a tardi sopra di loro (aleihem)», cioè che ci si trovi nello stato di «sopra di loro», molto al di sopra e più in alto di loro,

דהיינו בבחי' עסק התורה שהיא גבוה ונעלה מאד שהיא מקור חיותם. ולכן הם כלים ומתבטלין מאליהן וממילא נדחי.

ossia nello stato dello studio della Torah, che è molto elevato ed eccelso, essendo la fonte della loro forza vitale (chayus). Perciò «periscono» e vengono annullati «da sé», e sono respinti automaticamente.

והערב עליהם היינו בבחי' נפשי כעפר לכל תהי' [תהיה] לידום וליסכול כנ"ל שיהיה כעפר וארץ שממנה יצא לחם וכל ההשפעות ממטה למעלה אחר מ"ת [מתן תורה] כנ"ל

E «resta fino a tardi sopra di loro» significa il livello di «possa la mia anima essere come polvere per tutti», tacere e sopportare [ciò], come detto sopra; così da essere come polvere e terra, da cui viene il pane, e tutte le influenze dal basso verso l'alto dopo il Dono della Torah, come detto sopra;

דהיינו כשנברר הטוב מן הרע וכו' ואזי ממילא יפול הרע ויבוטל כמ"ש (ישעיה מא) יהיו כאין ויאבדו אנשי ריבך כי אין להם חיות עוד.

ossia, quando il bene viene separato e purificato dal male, ecc., allora il male cade da sé e viene annullato, come è scritto (Isaia 41): «Saranno come nulla, e periranno gli uomini che contendono con te», poiché non hanno più alcuna chayus.

אבל באמת אין זו לבדה מעלת ושבח התורה כ"א כמ"ש ובלילה שירה עמי שירו קרי דהיינו שעשועים של הקב"ה כמ"ש ואהיה אצלו כו' שעשועים זה יהיה עמי וכמ"ש (תהלים קמט) ישמח ישראל בעושיו.

Ma in verità questa non è l'unica virtù e lode della Torah; bensì, come è scritto: «E di notte il Suo canto (shiroh) è con me»: si legge shiro, «il Suo canto», ossia la delizia del Santo, benedetto Egli sia (Kudsha Brich Hu), come è scritto: «Ed ero presso di Lui», ecc., «delizie»; queste saranno «con me». E come è scritto (Salmi 149): «Israele gioisca nel suo Creatore».

והנה ע"י בחי' שמחה ותענוג הזה בתורת ה' יסיר כל מונע מבית ומבחוץ ואין רע יורד מלמעלה כלל

Ora, attraverso questo livello di gioia e delizia (taanug) nella Torah di D-o, si rimuove ogni impedimento, interiore ed esteriore, e dall'Alto non discende affatto alcun male.

משא"כ כשאין לו בחי' השעשועים הנ"ל עליו נאמר ויהי מקץ שנתים ימים

Ma quando non si possiede questo livello di delizia menzionato sopra, di lui si dice: «E avvenne, alla fine di due anni interi (shenasayim yamim)».

פ"י שבחי' שנתים ימים שהם בחי' יום יום בחי' השעשועים הנ"ל הם אצלו בקץ ותכלית כלומר שאין לו בחי' הנ"ל בעסק התורה ואז ופרעה חולם.

Ciò significa che il livello dei «due anni di giorni», che è il livello di «giorno, giorno», il livello della delizia menzionata sopra, per lui è giunto a una fine e a un limite; vale a dire che non possiede il livello sopra descritto nello studio della Torah. E allora «Pharaoh sogna (cholem)» [cholem è anche il nome del segno vocalico scritto come un punto sopra la lettera].

**פִּי אֶעֱפֶּ [אֶף עַל פִּי] שִׁישׁ לוֹ בַּחֲיִי פֶרְעָה שֶׁהוּא בַּחֲיִי הַתְּגִלּוֹת אֱלֻקוֹת עֲיִי הַתְּפִלָּה אֶעֱפֶּכ־ [אֶף עַל פִּי כֵן] אִינוֹ
בַּבְּחִי טַעֲמִים שֶׁהֵם בַּחֲיִי הַנִּגּוֹן וְשַׁעֲשׁוּעִים הַנִּיֵּל כִּי־א בַּבְּחִי נְקוּדָה בְּרִישִׁי אֲתוּוֹן**

Questo significa: sebbene egli abbia il livello del Faraone, vale a dire una rivelazione della Divinità tramite la preghiera, tuttavia essa non si trova al livello dei ta'amim, che sono il livello della melodia e della delizia menzionate sopra, bensì soltanto al livello di «un punto sulle sommità delle lettere»,

**כִּי הַנֶּפֶשׁ מְלֵאָה אוֹתוֹת וְאוֹר הִ' שֶׁמֵּאִיר בָּהּ הוּא בַּחֲיִי נְקוּדָה קְטָנָה בְּרִאשׁוֹ לְבַד שֶׁמִּתְנוּצֵץ בְּשִׁכְלוֹ הָאֶרֶץ
וְהַמִּשְׁכַּת אֱלֻקוֹת אֲבָל אֵינָה מְלֻבָּשֶׁת בְּתוֹכָהּ כִּי־א בַּבְּחִי מְקִיף עָלָיו:**

poiché l'anima è colma di lettere, e la luce di D-o che risplende in essa è soltanto al livello di un piccolo punto alla sua sommità: nel suo intelletto scintillano un'illuminazione e un flusso della Divinità verso il basso; ma questa non è rivestita in lui, bensì si trova soltanto in una forma che lo circonda (makif).

8 וְהֵנָּה עוֹמֵד עַל הָיְאוֹר. שֶׁמִּמֶּנּוּ גִּי' נִמְשָׁךְ בַּחֲיִי הַמִּשְׁכָּה לְשִׁבְעַת פְּרוֹת הַטּוֹבוֹת שֶׁהֵם ז' מִדּוֹת אֶהְבָּה וִירָאָה

וְכוֹי הַטְּבַעִי [הַטְּבַעִי]

«Ed ecco, egli stava presso il Fiume (ye'or)». Da esso viene anche attratto un flusso verso le sette vacche buone, che sono i sette attributi — amore, timore reverenziale e così via — nella loro forma naturale,

שִׁיְהִיָּה אַחֵר הַתְּפִלָּה מַחֲמַת זֶה בְּסוֹר מֵרַע וְעֵשָׂה טוֹב.

così che, dopo la preghiera, per effetto di ciò, egli sia [impegnato] nel «ritirarsi dal male e fare il bene».

**אֲךְ אַחֵר זֶה הֵנָּה שִׁבְעַת פְּרוֹת אַחֲרוֹת כּוֹי. וְתֹאכְלָנָה כּוֹי וְלֹא נֹדַע כּוֹי. שֶׁבְּעֶרֶךְ זֶמֶן רַב אַחֵר הַתְּפִלָּה יוֹכֵל
לְהַתְּעוֹרֵר מִדּוֹת וְתֹאווֹת גִּשְׁמִיּוֹת וּמִשְׁכָּחוֹת לְגַמְרֵי אֶת מִדּוֹת הַטּוֹבוֹת אֶהְיִיר [אֶהְבָּה וִירָאָה] כּוֹי שֶׁבִּשְׁעַת
הַתְּפִלָּה.**

Ma dopo ciò, «ecco sette altre vacche», ecc., «e le divorarono», ecc., «e non si seppe», ecc.: infatti, quando è trascorso molto tempo dalla preghiera, possono risvegliarsi attributi e desideri fisici e indurre [lui] a dimenticare del tutto i buoni attributi, l'amore e il timore reverenziale, ecc., che aveva durante la preghiera.

משא"כ בבחי' הטעמים שהם בחי' שירה וזמרה הנ"ל. ע"ז אמרו (ע"ז [עבודה זרה ג]) כל העוסק בתורה בלילה חוט של חסד נמשך עליו ביום שנאמר יומם יצוה ה' חסדו ובלילה שירה עמי

Ciò non avviene invece al livello dei ta'amim [melodie], che sono il livello del canto e della melodia menzionati sopra. A questo proposito dissero (Avodah Zarah 3): «Chiunque si occupi di Torah di notte, di giorno un filo di benevolenza viene steso su di lui, come è detto: "Di giorno Havayah comanda la Sua benevolenza, e di notte il Suo canto è con me"».

שחוט של חסד ואהבה עליונה באה עליו מלמעלה אהבה חדשה יותר מכדי טבעו של נפש אלקות לדבקה בו ית' בחי' אהבה בתענוגים

[Ciò significa] che un filo di benevolenza e di amore superno scende su di lui dall'Alto: un amore nuovo, che supera la capacità naturale dell'anima divina (Nefesh Elohis) di aderire a Lui, benedetto Egli sia; il livello dell'amore colmo di delizia;

ומשם נמשך יאור והמשכה לבחי' נקודה ברישי אתוון שהיאור הוא עומד על החולם וממשיך עליו הארה רבה ועצומה שלא יהיו פרות הרעות כלל כי אין רע יורד מלמעלה כו':

e da lì si traggono il Fiume e un flusso verso il livello del «punto alle sommità delle lettere», poiché il Fiume sta sopra il cholem [segno vocalico] e vi fa discendere una grande e poderosa illuminazione, affinché non vi siano affatto vacche cattive, perché «nessun male discende dall'Alto», ecc.



LikuteiTorah.com

LA PARSHA DI CHASSIDUS

Informazioni su questa edizione

This edition contains the Hebrew text e the English translation.

The Hebrew text of Torah Ohr: © Kehot Publication Society, via Sefaria, CC BY-NC 4.0; formatting adapted.

Our English translation, made from the Hebrew without Kehot's notes: CC BY-NC 4.0.

This edition as a whole: CC BY-NC 4.0. Shuls, schools and non-profit projects may copy, print and share it freely, and may ask for donations to cover the cost of printing; it may never be sold. Credit Kehot Publication Society and likuteitorah.com. <https://creativecommons.org/licenses/by-nc/4.0/>

Traduzione italiana e spiegazioni: preparate per LikuteiTorah.com con l'assistenza dell'IA (openai/gpt-6-luna-pro:batch) e verificate sul testo ebraico e su Sefaria; non ancora revisionate da un redattore umano. Verifica le informazioni importanti sul testo ebraico.

Il Rebbe chiese che i maamarim della parsha della settimana, la «Parsha chassidica», fossero studiati durante quella settimana, distribuendoli nei suoi sette giorni (Sichah of Shabbos Parshas Vayakhel 5725 · Toras Menachem vol. 42, pp. 306-309). Perché studiarli e quali sono le brachos del Rebbe: likuteitorah.com/about/the-chassidishe-parsha/

Un progetto gratuito e senza fini commerciali; qui non si vende nulla. Non affiliato a Kehot, Sefaria o alla Biblioteca Lubavitch. © likuteitorah.com

Da likuteitorah.com/it/torah-ohr/mikeitz/2/

DEDICATO IN ONORE DI

מוקדש לכבוד הגאון המקובל רבי לוי יצחק שניאורסאהן זצ"ל

Il padre del Rebbe, Reb Levi Yitzchok